

Torre Annunziata In città una delegazione del sodalizio ambientalista

Il Fai «scopre» Oplonti

Incontro in municipio poi il sopralluogo tra siti storici e porto

Maurizio Sannino

TORRE ANNUNZIATA. «L'escavo del porto e la bretella di collegamento tra lo stesso e la rete autostradale saranno inserite tra le opere prioritarie della programmazione triennale degli interventi della Regione Campania». L'annuncio è stato dato ieri mattina dal consigliere regionale e presidente del tavolo regionale del partenariato economico e sociale, Luciano Schifone al termine dell'incontro svoltosi nell'aula consiliare «Giancarlo Siani», tra l'amministrazione comunale oplontina, e l'avvocato del Fai, fondo ambiente italiano, Giuliana Gattoni.

Scopo della riunione, individuare i siti storici torresi da inserire nella lista dei «luoghi del cuore» nell'ambito del sesto censimento del Fai. L'iniziativa prevede la raccolta di firme e di segnalazioni sul sito del Fai. Per la città oplontina, il luogo del cuore è stato individuato nel sito archeologico di Oplonti, un vero e proprio tesoro, che versa oggi nell'incuria, nel degrado e nell'abbandono. Non è da escludere però che possano rientrare in una sorta di piccolo polo della cultura, anche altri luoghi storici torresi come villa Tiberiade e capo Oncino.

La delegazione, dopo l'incontro in Comune, ha effettuato alcuni sopralluoghi, visitando l'area portuale. E proprio sul porto si è soffermato il consigliere regionale Schifone: «Garantisco il mio impegno per il rilancio del porto di Torre Annunziata che rappresenta per questa città il futuro dell'economia». L'assessore alla cultura del comune torrese

Luisa Stanzione annuncia novità per il sito archeologico di Oplonti: «Un sito - dice l'assessore Stanzione - di importanza mondiale che merita attenzione da parte di tutti. Mi sono impegnata - continua l'assessore - per organizzare la raccolta di firme necessarie per far sì che Oplonti rientri nei luoghi del cuore italiani. Si tratterebbe di una operazione che porterebbe sul sito una grande pubblicità necessaria in una città dalla vocazione turistica. A tal proposito - annuncia l'assessore - nei prossimi giorni terrò un incontro con la Soprintendenza e con la dottoressa Cinquantaquattro per affrontare il discorso Oplonti e capire cosa si può fare per esporre tutti quegli importantissimi reperti, sculture, ori e altre, oggi custoditi nel magazzino degli scavi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

